

Programma Regionale di Educazione Ambientale nelle Aree Protette

Schede per i Docenti

Attuazione della misura 1.11
del Complemento di Programmazione
del POR Sicilia 2000/2006
Azione A2 - Sistemi Territoriali ad Alta Naturalità

RTI:

WWF Ricerche e Progetti S.r.l.
UNION CONTACT S.r.l.
PRODEA S.p.A.
ITALPRESS S.r.l.
Antonello Blandi
Palma Nana Soc. Coop.

Prof. (nome e cognome)

Scuola



**NaturaSicilia: tanti strumenti,
una sola armonia per l'Ambiente**

Presentazione

Le schede di lavoro sono uno degli strumenti a disposizione degli insegnanti a sostegno delle attività didattiche inserite nel Programma Regionale di Educazione Ambientale nelle Aree Protette.

Le schede seguono una struttura comune, che prevede: una premessa in cui sono illustrate le linee guida del singolo **progetto educativo**, il dettaglio delle **metodologie utilizzate**, la **descrizione dell'attività e delle fasi in cui è articolata**, l'elenco degli **obiettivi didattici** che si intende perseguire. A corredo di questi elementi sono riportati inoltre alcuni **approfondimenti nella bibliografia e nell'elenco dei siti web**.

Le schede per gli alunni sono state concepite come una guida per le attività cui parteciperanno.

Obiettivi

Le finalità generali del Programma sono **ottenere un cambiamento culturale, modificare in positivo i comportamenti, creare opportunità di sviluppo economico nel considerare l'ambiente come una realtà unica ed un insieme di preziose risorse**; con la presunzione che le persone sono capaci di cambiare il proprio contesto di vita per migliorarne la qualità, e che all'interno delle comunità esistono la forza, la creatività e le competenze per poter intervenire positivamente sul territorio. Attraverso la formazione/informazione sulle risorse naturali della Sicilia non si intende quindi soltanto promuovere una maggiore conoscenza del patrimonio ambientale dell'isola, ma soprattutto **sollecitare l'impegno attivo dei giovani alla sua salvaguardia, recuperare il senso di appartenenza al territorio, ottenere un vero e proprio cambiamento culturale, in grado di modificare in positivo i comportamenti e di conseguenza migliorare la qualità della vita delle persone, a vantaggio dell'intera comunità**. Per ciascuna attività proposta alle Scuole, inoltre, sono stati identificati specifici obiettivi didattici, esplicitati nelle singole schede.

Progetto realizzato da

- WWF Ricerche e Progetti S.r.l.
- UNION CONTACT S.r.l.
- PRODEA S.p.A.
- ITALPRESS S.r.l.
- Antonello Blandi
- Palma Nana Soc. Coop.
- per l'attuazione della misura 1.11 del Complemento di Programmazione del POR Sicilia 2000/2006 - Azione A2 - Sistemi Territoriali ad Alta Naturalità

Da un'idea di

- Fabrizio Giacalone

Coordinamento tecnico

- Rosario Aiello
- Simona Bardi
- Rita Minucci

Revisione scientifica

- Silvio Improta

Testi

- Antonio Bossi
- Fabrizio Giacalone
- Silvio Improta
- Giusy Pesare

Hanno contribuito

- Ai testi delle schede per i docenti: Silvia Carletti e Cristiano Spilinga.
- Ai testi delle schede per i ragazzi: Giuseppe Burgio, Carlo Cattano, Davide Gaglio, Daniele Giacalone e Valeria Marino

Progetto grafico e impaginazione

- Antonello Blandi
- Settembre 2008
- Tutti i diritti riservati



Introduzione

Valore della Diversità biologica e culturale, conservazione delle specie, tutela del patrimonio ambientale, storico e culturale sono tematiche di grande attualità, alla luce delle profonde trasformazioni generate dal progresso tecnologico e sociale, e rappresentano allo stesso tempo ambiti strategici per lo sviluppo sostenibile delle comunità. Per questo la Regione Siciliana ha considerato **le risorse naturali e le relative politiche quali elementi fondamentali del proprio Programma Operativo Regionale**, promuovendo azioni di conoscenza, di educazione ambientale e di sensibilizzazione. **La Scuola** dal canto suo, al passo con i tempi e **sensibile alle problematiche ambientali nella consapevolezza della centralità del suo ruolo educativo**, sta aggiornando sempre più contenuti e metodologie didattiche alle nuove esigenze educative; sperimentando un modo diverso di insegnare in grado di coniugare la trasmissione dei saperi tradizionali a quella dello sviluppo di valori trasversali - tra i quali **il rispetto dell'ambiente** - che contribuiscono a **modificare in positivo i comportamenti dei giovani**.

L'Educazione Ambientale, dentro e fuori la Scuola, deve contribuire a **"ricostruire il senso di identità e le radici di appartenenza, dei singoli e dei gruppi, a sviluppare il senso civico e di responsabilità verso la res pubblica, a diffondere la cultura della partecipazione e della cura per la qualità del proprio ambiente, creando anche un rapporto affettivo tra le persone, la comunità ed il territorio"** (art. 7 della Carta dei Principi dell'educazione ambientale approvata al convegno di Fiuggi il 24 Aprile 1997).

Le azioni del Programma Regionale si prefiggono quindi di **far maturare nei più giovani la consapevolezza del proprio "ruolo catalizzatore"** all'interno della comunità, promuovendo lo sviluppo di competenze che ne facilitino la partecipazione diretta; fornire strumenti di innovazione; attivare percorsi didattici multidisciplinari; coinvolgere la comunità con l'apertura a tutte le componenti del territorio.

Il **"focus"** tematico è il sistema di valori costituito dalla **biodiversità, elemento caratterizzante Parchi e Riserve ed obiettivo della Rete Ecologica Regionale**. A fronte di un progressivo ridursi delle occasioni di contatto con la natura, le **Aree Protette** rappresentano viceversa luoghi d'elezione per l'Educazione Ambientale; esse custodiscono, insieme alla biodiversità ed ai tratti naturalistici unici che ne costituiscono la ragion d'essere, paesaggi umani con un patrimonio inestimabile d'esperienze antiche, di saperi e di diversità culturale, da **salvaguardare e difendere con il recupero delle proprie radici e la valorizzazione dell'identità culturale del territorio**.

Il progetto è ambizioso: una Rete regionale, concepita come comunità **"di pratica e di ricerca"**, unita da un obiettivo e dalle comuni motivazioni che, **attraverso l'Educazione Ambientale nelle Aree Protette, attivi un circolo virtuoso di sviluppo locale e conservazione della biodiversità**.

Le Scuole sono, in questa ottica, attori strategici del processo: il Programma Regionale intende per questo **valorizzare le migliori energie già presenti nel mondo dell'istruzione**, rilanciandone il ruolo di presidio culturale dei territori e di protagoniste dello sviluppo locale sostenibile.



Metodologia

I valori caratterizzanti le attività sono la partecipazione diretta dei giovani, lo stile ludico ed emozionale, la didattica laboratoriale, l'apprendimento cooperativo, l'inserimento in percorsi multidisciplinari, il coinvolgimento delle comunità e del territorio, l'approccio globale all'individuo, la promozione delle Aree Protette quali luoghi d'elezione per l'Educazione Ambientale, il recupero dell'identità culturale e dei luoghi.

Partendo da un'impostazione unitaria le proposte di attività sono articolate per fasce di età e tematiche, sia per tenere conto dei bisogni formativi specifici dei ragazzi, sia per consentire ai docenti coinvolti di scegliere le azioni ritenute più idonee in funzione delle sinergie attivabili con i programmi e le iniziative in corso: **Alla ricerca della Diversità** (per le Scuole primarie), **La mappa dei Tesori**

(Scuole secondarie di primo grado) e **I Nodi della Rete** (Scuole superiori), propongono perciò ciascuna un approccio diverso al tema comune della Biodiversità nelle Aree Protette.

Dalla costruzione di una fiaba, alla elaborazione di un gioco, alla visita/esplorazione di un'area protetta, ogni laboratorio incoraggia lo sviluppo delle capacità di cooperazione e partecipazione dei ragazzi. Si intitola, infine, **Amare il Mare** il progetto didattico destinato agli alunni delle scuole secondarie e che prevede l'organizzazione di campi-scuola/stage di educazione ambientale all'interno di un'area protetta.

Struttura delle schede

Per ogni fascia scolastica e relativa proposta didattica sono state realizzate specifiche schede.

LE SCHEDE PER I DOCENTI SONO ORGANIZZATE IN TRE SEZIONI:

- una prima parte, comune a tutti i percorsi didattici, con le informazioni generali e di impostazione;
- una seconda parte, diversa per ciascun livello di Scuola e identificata con un colore di sfondo caratteristico, contenente la proposta specifica di lavoro, con tutte le informazioni ed i riferimenti tematici necessari;
- una terza parte, comune anch'essa a tutti i percorsi, dedicata allo sviluppo del monitoraggio delle attività ed alle elaborazioni dei Docenti relative alla sperimentazione degli strumenti

LE SCHEDE PER GLI ALUNNI SONO ORGANIZZATE IN UN'UNICA SEZIONE:

con la stessa impostazione grafica di quelle precedenti in modo da essere immediatamente ricollegabili al progetto di cui fanno parte; oltre all'introduzione al tema contengono le istruzioni per affrontare le attività di laboratorio e, quando necessario, spazi a disposizione degli alunni per le elaborazioni loro richieste.

Strumenti

Per la "Fase pilota" del progetto i Docenti, oltre che disporre delle schede didattiche, potranno partecipare a incontri di preparazione ed impostazione dell'attività con formatori senior, e disporranno di tutor on line per tutta la durata dell'attività. Anche ai ragazzi saranno fornite schede per i laboratori; i lavori saranno avviati con incontri a Scuola con educatori ambientali, in accordo con gli insegnanti della classe. Sono previsti, inoltre, strumenti specifici per i diversi percorsi didattici, come ad esempio manifestazioni conclusive, gemellaggi, campi-scuola.

